



# Notiziario Parrocchiale

5

Anno 97  
Ottobre 2010

Parrocchia di San Giovanni in Monte - Bologna

Telefono: 051.26.38.94 - e-mail: parrocchia-smg@tiscali.it - www.parrocchie.it/bologna/sgm

## SIGNORE, DIMMI, COME HAI FATTO A SAPERE CHE...

Mi è capitata tra le mani questa storiella che volentieri vi propongo.

*Uno scultore stava lavorando alacramente con il suo martello e il suo scalpello su un grande blocco di marmo. Un ragazzino, che passeggiava leccando il gelato, si fermò davanti alla porta spalancata del laboratorio. Il ragazzino fissò affascinato la pioggia di polvere bianca, schegge di pietra piccole e grandi che ricadevano a destra e a sinistra. Non aveva idea di ciò che stava accadendo; quell'uomo che picchiava deciso la grande pietra gli sembrava un po' strano. Qualche settimana dopo, il ragazzino ripassò davanti allo studio e con grande sorpresa vide un grande e possente leone nel posto dove prima c'era il blocco di marmo. Tutto eccitato si avvicinò allo scultore e gli disse: "Signore, dimmi, come hai fatto*

*a sapere che c'era un leone nella pietra?"*

Abbiamo avuto l'onore e la gioia di avere tra noi l'Arcivescovo, che ci ha aiutato a metterci in modo corretto davanti all'impegno decennale che i nostri Vescovi ci richiedono in ordine alla grande e attuale sfida data dall'"emergenza educativa".

A questo proposito vorrei consegnarvi un sogno: mi piacerebbe che noi adulti potessimo davvero "INCURIOSIRE" coloro - più piccoli - che, "piluccando il loro gelato", ci vedono nel nostro operare.

Mi vengono in mente le parole del salmo 78: **"Ciò che abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato non lo terremo nascosto ai nostri figli, raccontando alla generazione futura le azioni gloriose e potenti del Signore e le**



## **meraviglie che ha compiuto”.**

Si dice - anche se, credo, non vada generalizzato - che si è interrotta la comunicazione tra le generazioni. Possiamo chiederci se basta questa affermazione per rinunciare a “mostrarci” nell'intento di “raccontare” qualcosa che ci sta veramente a cuore, al punto che “scalpellando” con la nostra tenacia, il nostro spenderci con passione, arriviamo a suscitare curiosità.

Qualcuno però ha acutamente osservato che c'è tutta una schiera di adulti che “sopportando” a fatica il proprio quotidiano guarda con invidia i giovani, e forse preferirebbe non essere “adulto”.

Continuo a sognare che noi adulti ci facciamo sempre più convinti che se ci vedono davvero motivati e fedeli nell'arte

faticosa, ma decisamente preziosa, di “cavare fuori “ dalla nostra vicenda umana qualcosa di vero e di inaspettato, qualcuno si fermi e ci ponga domande serie.

E' vero che sono in atto cambiamenti epocali, è vero che emergono sfide inedite che ci mettono tutti in gravissime difficoltà, ma io credo che, come sempre, il Signore, che ha suscitato persone “significative” (profeti,santi,martiri) che hanno finito per toccare i cuori, soprattutto delle giovani generazioni, si serva anche di noi.

E' un caro augurio per me parroco, per voi genitori e per tutti quegli adulti di buona volontà che non ci stanno a rassegnarsi.

Grazie di esserci!

Il vostro Parroco  
*Don Mario*

## **L'incontro dell'arcivescovo con il consiglio parrocchiale**



Il 22 settembre scorso l'Arcivescovo ci ha fatto il dono di essere con noi nel primo incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale, per l'occasione allargato a tutti gli educatori e animatori.

Ci ha consegnato con affetto alcune attenzioni, che ci guideranno nel cammino di quest'anno: in particolare ci ha raccomandato di custodire i giovani e di curare in modo particolare la catechesi degli adulti, ricordandoci che ogni testimonianza del vangelo e ogni sforzo educativo deve partire

da una ricostruzione dell'“Umano”, cioè da una riaffermazione chiara delle verità fondamentali sull'uomo, creato maschio e femmina, e sul suo rapporto con Dio e con il creato. Solo uno stretto rapporto tra fede e pensiero rende retta la nostra capacità di giudicare e genera una cultura che porta al rispetto integrale della persona.

Come comunità parrocchiale ringraziamo di cuore il cardinale per la sua visita e ci impegniamo a custodire le parole che ci ha consegnato.

# Un grazie dovuto!



Il 5 agosto è morta mia madre.

Vorrei ricordarla con voi miei parrocchiani per innalzare al Signore una preghiera riconoscente per ogni mamma.

C'è un salmo (115) che dice: "Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici che mi ha fatto?" e subito il salmista risponde: "Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore".

Sono proprio contento di essere prete perché mi dona di portare con tutti voi il mio dolcissimo e insieme doloroso grazie al Padre per Malvina mia madre nell'Eucaristia. In essa è Gesù stesso che dice al Padre con noi, per noi e in noi, la parola più bella del mondo: grazie! Sì, grazie, perché siamo consapevoli che tutto ciò che siamo e che abbiamo è dono di un Amore che sempre ci precede e ci accompagna, in particolare quando si tratta del dono potente e insieme fragile

di una madre. Sì, grazie, Padre, per avermi mostrato con efficacia straordinaria il Tuo fantasioso e perciò straricco amore regalandomi una madre vera.

Nella sua morte, come ci insegna Gesù, c'è tutta la bellezza del chicco di grano che, proprio perché cade in terra e muore, porta molto frutto.

Ora tutto questo non sarebbe pienamente comprensibile se non riconoscessimo che il Signore aveva già cominciato a mostrarci la bellezza di questo chicco dentro una storia ricca e preziosa.

Mamma ha vissuto quasi un secolo: di lei si possono raccontare tante cose e ciascuno potrebbe arricchire questo racconto.

Io vorrei sottolinearne alcune: prima di tutto un'umanità femminile forte, capace di una dedizione instancabile e perciò disposta a grossi sacrifici in vista del bene, non solo della propria famiglia, ma anche altrui; una fede semplice e tenace, capace di animarla anche nei momenti più difficili, che non sono certo mancati, e che ha saputo trasmetterci in grande libertà; infine un'accoglienza sincera, dove un piatto pronto c'era sempre, per dire non solo benvenuto a chiunque, ma per vivere la gioia di allargare la famiglia.

Ora il chicco di grano muore per dare vita alla spiga. Si può e si deve dire che nel progetto di Dio la maternità è davvero un mistero inesauribile.

Dai miei genitori siamo nati in cinque: quattro con le loro famiglie e io con voi.

**Ne approfitto per ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicino.**

*Don Mario*

# Speciale Campi

Anche quest'anno sono tanti i ragazzi della nostra parrocchia che hanno partecipato ai campi estivi, esperienze molto intense di vita comune, di amicizia, di incontro con Gesù, di scoperta della propria vocazione. A giugno si è svolta la tre giorni a **Loiano**, che ha coinvolto i ragazzi delle medie e delle elementari;

L' **Estate Ragazzi** ha coinvolto per due settimane oltre a S.Giovanni in Monte le parrocchie di S.Trinità e S.Procolo ed è stata resa possibile grazie al lavoro degli educatori giovani e di alcune mamme che hanno collaborato generosamente.

Come parrocchia ringraziamo di cuore tutti i catechisti e i genitori che dedicano tempo, testa e cuore a questo prezioso servizio educativo, anche utilizzando le loro ferie.

## Estate Ragazzi 2010



Quest'anno il tema che ha accompagnato tutte le nostre giornate era "Robin Hood", il coraggioso e audace giovane che combatte contro i ricchi per dare ai poveri. Abbiamo raggiunto il nostro massimo di capienza pranzando in 139 tra bambini e animatori e anche quest'anno le attività per i bambini delle elementari e i ragazzini delle medie sono state incredibilmente belle. La gita della prima settimana è ormai fissa all'Acqua Joss di Conselice con grande gioia di tutti i bambini, mentre la seconda settimana abbiamo partecipato alla giornata diocesana in seminario per tutte le Estate Ragazzi di Bologna.

Oltre i giardini Margherita, un'altra nostra meta per i giochi è sempre Piazza Santo Stefano mentre per i ragazzini delle medie sono state organizzate giornate in bicicletta, un pomeriggio di canoa a Casalecchio sul fiume Reno e un giro in canotto per il sottosuolo di Bologna.

Momento fondamentale è stato quello conclusivo, la Festa Finale con tutti i genitori e gli amici che sono venuti a festeggiare con noi. Quest'anno lo spettacolo era impostato su i Mondiali di Calcio che si stavano svolgendo in Africa.

*Anna Paola Pagani*

# Campo Scout estivo a Capecchio Alla ricerca del Graal.



Un'avventura lunga 12 giorni lungo la valle del Taro, nei dintorni di Bedonia (PR). Come ogni anno il reparto del gruppo scout Bologna 3° si è radunato per passare assieme quasi due settimane, all'insegna dell'essenzialità, il contatto con la natura, il gioco e la preghiera. Sono questi infatti i cardini del nostro "fare avventura".

Da un lato l'avventura intesa come scoperta, partenza per orizzonti sconosciuti (ad esempio gli attesissimi Hike di Squadriglia, Reparto o Alta) e dall'altro lato avventura nel senso di fare cose diverse, coraggiose, come potrebbe essere al mondo d'oggi pregare

o vivere solo con l'essenziale divertendosi anche semplicemente trascorrendo qualche giorno tutti insieme. Il campo estivo, il cui tema d'animazione era Indiana Jones, è stato caratterizzato da momenti di squadriglia e di reparto. La giornata inizia sempre con un pò di ginnastica, una buona colazione e una preghiera e finisce attorno ad un fuoco cantando e giocando. Con l'aiuto di Fra Matteo abbiamo vissuto momenti molto stimolanti e arricchenti. Speriamo che questo magnifico campo sia stato solo il preludio ad un nuovo anno fatto di sfide e di scelte importanti.

## Vacanze di Branco 25-31 luglio, Marzano (PA)

Quest'anno noi, Branco della Rocca Azzurra; per le nostre vacanze siamo andati a Marzano in provincia di Parma, in cima ad una bellissima collina immersa nel verde, con una vista stupenda.

Appena siamo arrivati siamo stati ingaggiati da due famosissimi esploratori di una compagnia di trivellazioni per andare al centro della terra ad estrarre un'importantissima materia prima..

Nel corso della nostra discesa abbiamo incontrato diverse popolazioni che ci

hanno messo a disposizione le loro abilità: il primo popolo ci ha insegnato l'amore per l'arte, in seguito una nuova tribù ci ha mostrato il valore dell'essere persone riflessive, un'altra ancora la generosità, ed infine l'ultimo popolo ci ha insegnato l'importanza del coraggio.

Durante tutta la settimana abbiamo anche conosciuto San Francesco e molti dei suoi amici che ci hanno trasmesso il senso e l'importanza del servizio al prossimo.

## CAMPO di SERVIZIO 17 di Azione Cattolica a Tolè



Come ogni anno abbiamo concluso il nostro percorso annuale di gruppo con un campo; a fine agosto siamo stati ospitati dalla comunità di Tolè al Villaggio Pastor Angelicus. Questo Villaggio ospita ogni anno, tra maggio e settembre, persone anziane, con handicap o con malattie degenerative. Le persone possono essere ospitate da sole, affiancate dai volontari, oppure con le proprie famiglie. Non è una casa di cura, infatti non ci sono medici o infermieri accanto agli ospiti, ma è stato pensato come un Villaggio Vacanze dove è possibile distrarsi e non pensare troppo alle

difficoltà che si affrontano durante l'anno. Con gli altri ragazzi delle parrocchie con cui eravamo sono state formate delle coppie e ad ognuna è stata assegnato un ospite. Io per esempio ho conosciuto Daniela, una ragazza di Bologna che resta al Villaggio per tutta l'estate. Lei ha la fortuna di avere accanto a se due genitori molto pazienti che se ne prendono cura in ogni momento e al di là delle difficoltà. Non

riesce più a parlare ma comunica tramite gli occhi ed alcune espressioni del viso, non può camminare nè muovere molto le braccia però SORRIDE e si commuove per le cose belle che le succedono. Il suo piatto preferito è il tacchino e sua mamma Angiolina glielo cucina in tutti i modi possibili ed immaginabili! E' stata per tutti un'esperienza diversa e nuova; ci ha fatto capire quali sono veramente le gioie e le difficoltà che il Signore ci insegna a vivere, donandoci tutto ciò che ci occorre per affrontarle e crescere tramite esse.

*Marco Bressan*

## Il campo vocazionale di Ac (19-21 anni)



Tra il 23 e il 31 luglio, noi ragazzi del gruppo giovani siamo partiti per il Campo Vocazionale di Azione Cattolica, tappa conclusiva del percorso "18enni on-the-wind", alla volta di Alba di Canazei. La località montuosa ci ha consentito di staccare la spina dalla quotidianità e riflettere sulla nostra vita, seguendo la traccia proposta da

un'eccellente équipe di educatori, capitanati da Giovanni Boldrini con l'ausilio di Don Cristian Bagnara. Prendendo spunto da molti testi, uno su tutti la "Lettera ai cercatori di Dio" della CEI, siamo stati spinti a ricercare Dio, sia in noi stessi, sia nelle nostre relazioni. Per questo motivo, molta attenzione è stata data alla Parola - strumento indispensabile per comprendere cosa il Signore voglia dire, adesso, a ciascuno di noi - attraverso l'attività della lectio divina.

Siamo tornati a casa arricchiti di una lezione importante, ossia che la ricerca di Dio non è destinata a concludersi con delle risposte definitive, ma è sempre in divenire; come in divenire è la nostra vita, risultato di scelte e decisioni che definiscono un percorso che dobbiamo cercare di illuminare attraverso la luce della Parola.

*Federico Solini*

# Campo cresima settembre 2010



Il campo cresima di quest'anno, nato dalla collaborazione di tre parrocchie: San Luca Evangelista, la Santissima Trinità e San Giovanni in Monte, ha portato a noi educatori, un forte arricchimento e una ritrovata voglia di stare insieme, di dedicarsi al proprio rapporto con il Signore. Il condividere le piccole cose di

frutto più grande che ci portiamo a casa, dopo aver imparato ancora una volta, come i pozzi, a guardarci dentro, a scoprire la nostra bellezza e a donarla agli altri per rendere migliore la nostra comunità parrocchiale.

*Giulia Bacchi Reggiani*

## ROUTE CAP CORSE 2010

Era tempo di ripartire. Solito zaino sulle spalle, solito sole di fine Luglio, soliti scarponcini ai piedi, solito desiderio di scoperta, di nuove emozioni. Era tempo di Route per il Clan Mayflower del Bologna 3.

Una settimana, 150 km in bicicletta in una delle più belle località del Mar Mediterraneo: la Corsica. Da Bastia, verso S. Florent, attraverso le città di Patrimonio, Centuri, Barcaggio e Macinaggio, fino a tornare nuovamente al punto di partenza.

Questo è stato il percorso del Cap Corse, il promontorio spesso indicato come "Dito della Corsica", che il nostro Clan ha voluto intraprendere. Messi a dura prova dalle asperità della strada, affascinati dalla bellezza dei panorami che la Corsica ci ha generosamente offerto, il nostro Clan ha vissuto un'esperienza unica, fatta di grande allegria, di immancabili canzoni e di notti trascorse sotto cieli stellati. Non pochi sono stati i momenti di comunità, e altrettanto i momenti per le varie attività. La lettura e le discussioni riguardo "Il canticodeicantici" ci hanno accompagnati

durante la settimana, insieme a numerose riflessioni sul tema "La ricerca della Felicità". Ogni Route, come qualsiasi altra esperienza scout, lascia a ciascuno di noi determinate sensazioni e ricordi indimenticabili.

La Corsica è stata un terreno per metterci alla prova, per testare i nostri limiti, per comprendere i nostri punti di forza sia come individui sia come comunità. E' stata un'incredibile occasione di crescita per noi tutti, che rimarrà certamente impressa nella nostra memoria.



**Il 24 ottobre prossimo il parroco durante la S.Messa delle 11 affiderà agli educatori della nostra parrocchia il mandato dei catechisti:** è il momento in cui tutta la comunità si stringe intorno agli adulti e giovani che hanno detto un sì al Signore per questo prezioso servizio. A loro e a Don Mario che accompagneranno i ragazzi nel loro cammino formativo un grazie di cuore e una preghiera da tutti noi.

In ottobre sono iniziate le attività della **Polisportiva Aquila**, che partecipa a tornei di calcio medie e superiori organizzati dall'ANSPI per le parrocchie. Gli allenamenti della squadra medie si svolgono settimanalmente il lunedì presso il campo della S.Trinità, alle ore 16; quelli delle superiori al campo di s.Antonio, in Via Iacopo della Lana, al mercoledì alle 17.30. E' una proposta insieme formativa e sportiva.

Per chi fosse interessato, il riferimento è Federico Fornasari, presidente della Polisportiva.



Il 26 settembre scorso si è svolta la bellissima **Festa della Comunità**, sotto la protezione della Beata Elena Duglioli dall'Olio. Anche quest'anno eravamo tanti, quasi trecento, in cortile sotto un bel sole. Un grazie a tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita della festa, e in particolare al gruppo degli "Skattolici" che ha accompagnato con la musica nel pomeriggio.

## PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI IN MONTE

Piazza S. Giovanni in Monte 1/2 - 40124 Bologna

Stampa: Tipografia Zampighi - Borgonuovo di Sasso Marconi (Bo) - Tel. 051/846703